

Governo, Ance: prima manovra economica e' rimettere in sicurezza il Paese

21 Febbraio 2014

Buzzetti: ci sono 5 miliardi bloccati nelle casse degli enti locali che si possono spendere subito

“Mettere in sicurezza il territorio italiano fortemente compromesso dal **dissesto idrogeologico** è la prima **manovra economica** che il nuovo Governo deve fare. Piccole e medie opere che metterebbero al riparo i cittadini e darebbero lavoro, occupazione e crescita.”

E' questo il messaggio che il presidente **dell'Associazione nazionale costruttori, Paolo Buzzetti**, rivolge al futuro esecutivo.

“Carte alla mano possiamo dimostrare che i soldi per partire ci sono, le competenze pure e le procedure anche per varare subito **un grande piano di manutenzione**: il Paese non aspetta altro”, aggiunge Buzzetti ricordando che sul tema l'Ance ha promosso insieme a Legambiente, architetti e geologi una grande alleanza e un progetto importante come #DissestoItalia, web inchiesta che ha già raggiunto oltre 70 mila visualizzazioni.

“Credo che **l'Europa ci debba ascoltare**”, continua Buzzetti. **“Nessuno può ostacolare l'allentamento del patto di stabilità per mettere in sicurezza scuole, fiumi, edifici pubblici: ci sono 5 miliardi di euro degli Enti Locali bloccati dal patto di stabilità** che con un po' flessibilità a livello europeo si potrebbero utilizzare. Per non parlare poi del miliardo e mezzo di competenza dello Stato e mai speso”.

“Bisognerebbe esser sordi per non sentire l'appello alla manutenzione e la sicurezza del territorio che viene da tutta la società civile”, conclude il presidente dell'Associazione costruttori.

“Abbiamo bisogno di questi interventi anche perché l'edilizia è l'unico motore in grado di rilanciare rapidamente l'economia interna”